

Auuertimèto alli Cavalieri, & alle Dame, & ad ogn' altra persona bèn nata, come si vede nel presente disegno, volendo ballare in vna festa la gagliarda insieme con la Dama. Auuertendo à esse Dame di non alzar mai con le mani la coda della vesta.

R E G O L A V.



Ndando dunque il Cavaliero à ballare con la Dama, dopò c'hauerà fatto la riuerenza, & passeggiato per il ballo, & lasciata la mano, & posta in testa la berretta, & accommodata la cappa, & la spada cò le attioni che dette si sono, passeggiado vn poco insieme l'vno à capo, & l'altro à piè del ballo si comincerà à ballare, contrapassando con li cinque passi, ò con altre mutanze, l'vno al luogo dell'altro, voltandosi la faccia, auuertendo, che tutte le mutanze che si faranno, ò innanzi, o per fianco, ò voltando intorno, sì dal Cavaliero, come dalla Dama, si faranno sempre in prospettiua con la faccia voltata l'vno all'altro; la medesima regola si terrà dopò che si farà contrapassato l'vno al luogo dell'altro, con pauoneggiarsi alquãto, per darli la sua gratia, & così seguendo di mano, in mano fin che finirà il ballo, & dopò si farà la riuerenza insieme, accompagnando la Dama al suo luogo, con le attioni dette di sopra, & il medesimo ordine si terrà da quello, che ballarà con la cappa sola, & anco da quelli che balleranno senza, & così tenendo detta regola farà bella, & gratiosa vista.

Ballando la Dama in vna festa, nel còtrapassare, & nel ritirarsi, è nel voltarsi intorno da vna parte, ò dall'altra, non alzerà mai cò le mani la coda della veste, ouero della robba, eccetto s'ella non si ritrouasse in luogo tanto stretto, ò di ageuole, che non potesse far dimeno; perche fa bruttissima vista; mà dandoci bel garbo nel fare li cinque passi contrapassando, & le altre attioni, che sono dette, voltando hor' il fianco destro, & hor' il sinistro con vna meza volta in capo del ballo farà le sue mutanze, ò innanzi, o per fianco, come meglio le farà commodo; quando vorrà voltare in giro piglierà la volta larga per schiuare di calpestore la coda della veste co' piedi, dando due volte, l'vna alla sinistra, è l'altra alla destra, à modo di due circoli, che si toccano insieme, con pauoneggiarsi, dandogli ogni gratia con la vita, e seguitando questo modo detto. quando la Dama farà tornata al suo luogo, farà la riuerenza al Cavaliero, col quale ha uerà ballato esso mentre sarà inchinata con la riuerenza, si voltarà vn poco con la faccia, & con la vita alla Dama, che le farà à man destra, facendole honore, la quale nell'assentarsi non leui con le mani la coda della veste; mà con bel modo, è gratia si assetti à mezo della sedia; perche se più indietro sedesse, la faldiglia alzerebbe troppo la veste dinãzi, & in quest' altro modo vien à rimaner al pari della terra, il qual modo di stare assentata fà gratiosissima vista. Doppò voltandosi alla sinistra con la testa saluterà l'altra Dama, che le farà vicina.